

## L'Adige Dicono di Noi

Adamello Brenta 1 Il 9 maggio interverrà Malagnini

### "Martedì del parco", ci siamo Si comincia con i fiori e gli insetti



STREMBO - Sta per partire la quarta edizione de "I martedì del Parco", ciclo di incontri organizzato dal Parco naturale Adamello Brenta sui temi dell'ambiente, quest'anno seguendo il "filo rosso" dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Primo appuntamento martedì 9 maggio, alle ore 18, presso l'aula magna della scuola primaria di Spormaggiore, per parlare di "Fiori e insetti: trasformarsi per convivere". Interverrà Valeria Malagnini della Fondazione Edmund Mach-Centro trasferimento tecnologico. In coda all'incontro, organizzato in collaborazione con il Comune di Spormaggiore, un momento conviviale con il miele "prodotto nel Parco".

Quest'anno gli eventi potranno essere anche seguiti in diretta streaming sul profilo Facebook del Parco.

Ragionare di sostenibilità significa ampliare i confini del Parco, abbracciando problematiche universali, che necessitano del contributo di tutti e che impatteranno in maniera determinante sulla vita delle generazioni future.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu, è molto ambizioso e ingloba 17 diversi obiettivi, che spaziano dalla lotta alla povertà all'eliminazione della fame, dal contrasto al cambiamento climatico all'energia green e accessibile, dall'acqua pulita alla difesa della vita e della biodiversità, dalla parità di genere alla salute.

Si tratta di obiettivi che ritroviamo anche nella Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile adottata dalla Provincia autonoma di Trento, e nel Patto conseguente, sottoscritto da tutti gli attori del territorio, fra cui il Pnab.

Il programma 2023 dei "Martedì" tocca alcune di queste tematiche, con l'aiuto di relatori d'eccezione. Si parlerà di benessere e di conflitti, di beni collettivi, spreco alimentare e ricerca scientifica alle alte quote, di insetti e Stupa di ghiaccio che sostengono la vita. Ad ogni stazione del cammino, con il contributo del pubblico, partendo dalle valli del Parco, si richiameranno anche gli scenari più vasti sui quali si proiettano queste sfide, in un dialogo fra dimensione locale e globale che è poi una delle ragioni "forti" per l'esistenza di parchi naturali e aree protette.

